

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C - SERVIZIO D'IGIENE E SANITA' PUBBLICA (S.I.S.P.)
C.da Casalena – 64100 TERAMO
DIRETTORE Dott. Antonio Santone
Tel 0861/420576-588
Email: siesp@aslteramo.it
Pec: siesp@pec.aslteramo.it



ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Partenza



Prot. n.0156821/21 del 22/12/2021

A TOI TOI ITALIA
PEC: toitoisrl@pec.it

E, P.C. ALLA REGIONE ABRUZZO
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

SUAP COMUNE DI BASCIANO
PEC: postacert@pec.comune.basciano.it

OGGETTO: Richiesta chiarimenti istanza di autorizzazione ex art. 208 D. Lgs. 152/06 ditta TOI TOI Italia S.r.l. nel comune di Basciano.

In riferimento all' istanza di autorizzazione ex art. 208 D. Lgs. 152/06 ditta TOI TOI Italia S.r.l. nel comune di Basciano pervenuta allo scrivente Servizio in data 07/12/2021 Ns. Prot. N. 0153039/21 del 09/12/2021 si rappresenta quanto segue.

Nella redazione della relazione tecnica non vengono indicati punti focali fonte di rischio dell'attività per la quale si richiede l'Autorizzazione. Nello specifico:

1. Nel Piano Emergenza (punto 10 pag. 31) nell'analisi degli eventi accidentali si rappresenta che in caso di *sversamento sostanze* si provvederà allo *spargimento sostanze per l'assorbimento dei liquami fangosi*. Non si ha evidenza di quale sostanza si ha intenzione di spargere e di cosa accadrà dopo lo spargimento di tale *sostanza*;
2. Nella descrizione dell'area (pag. 16) al punto 2.3 viene indicata che *sarà collocata n.1 cisterna fissa di stoccaggio*, ma al punto 10.1 (eventi accidentali) ed anche in altri punti della relazione si parla di serbatoi cioè più di una cisterna di stoccaggio;
3. Nel caso di sversamento accidentale del serbatoio, i liquami verranno raccolti nel *bacino di contenimento* (pag. 24 punto 5.2) non si ha evidenza su cosa accadrà successivamente allo sversamento;
4. Al punto 5.2 in riferimento alla *tettoia di protezione dagli agenti atmosferici* si indica che *una struttura portante in ferro verrà direttamente bullonata al serbatoio*, ma tali bullonature dirette potrebbero modificare l'integrità e la tenuta del serbatoio;
5. Al punto 6.6 pag. 27 vengono indicati i rifiuti autoprodotti dalla ditta, nello specifico Codici EER 16.02.14 e 16.02.16 ma non sono indicati i presunti quantitativi che potrebbero essere prodotti e l'origine della produzione;
6. Al punto 2.3 pag. 15 si indica [...], *mentre la restante zona interna è destinata a magazzino, servizi per le operazioni di deposito, manutenzione dei bagni mobili e uffici* non entrando nello specifico su cosa si intende depositare, e il tipo di manutenzione;

7. Al punto 8 emissioni pag. 29 viene indicato che le emissioni diffuse sono contenute in quanto *le operazioni di carico/scarico [...] vengono effettuate mediante pompaggio in pressione in tubazioni, dall'autocisterna al serbatoio confinato a tenuta stagna*, e che *a servizio del serbatoio di stoccaggio è presente n.1 rompifiamma* dando ad intendere che la tenuta stagna del serbatoio e la presenza di un rompifiamma evitano la diffusione di miasmi nell'aria circostante, nulla viene indicato per quanto riguarda i miasmi prodotti durante la fase di transito autocisterna/cisterna e cisterna/autocisterna;
8. Al punto 2.3 pag. 16 viene descritto un *sistema fognario interno per la raccolta e allontanamento delle acque domestiche*, nulla viene indicato per quanto riguarda le acque di dilavamento del piazzale (che si ricorda essere la zona principale dell'attività).

Si voglia quindi dare delucidazioni dettagliate in merito ai punti sopra indicati.

Distinti saluti.

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE

Dr.ssa Jessica Belfiore

Jessica B



IL DIRETTORE DEL S.I.S.P

Dott. Antonio Santone

Antonio Santone